

Contabilità analitica Skyguide

L'essenziale in breve

Ogni anno la Confederazione versa circa 70 milioni di franchi a Skyguide per i servizi della sicurezza aerea nelle zone estere di confine e per la sicurezza aerea deficitaria sugli aerodromi regionali. Sulla base di una convenzione sulle prestazioni, Skyguide fattura alla Confederazione altri 35 milioni di franchi circa per la sicurezza aerea delle Forze aeree.

Nel quadro della presente verifica il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato l'attribuzione corretta dei ricavi e dei costi mediante una verifica della contabilità analitica (CA). Lo scopo era analizzare l'addebito corretto dei costi diretti e, soprattutto, la ripartizione dei costi indiretti. Il CDF si è occupato in particolare della questione se alle unità di costo «Aerodromi regionali» ed «Esercito» vengono addebitati costi ingiustificati e se la rispettiva attribuzione avviene in modo trasparente e accurato nonché secondo il principio di causalità. In questo modo s'intende garantire che non vengano effettuati sovvenzioni incrociate non autorizzate. È stata inoltre verificata la correttezza del conto della sicurezza aerea 2014. Tutti gli obiettivi oggetto della verifica sono stati raggiunti.

Risulta una sovvenzione incrociata di 5,8 milioni di franchi (2014) dagli aeroporti nazionali (categoria I) agli aerodromi regionali (categoria II). Essa è prevista per legge e scade l'anno prossimo. Esistono inoltre tre eccezioni in cui i costi non sono ripartiti secondo il principio di causalità. Queste sgravano tuttavia i settori sovvenzionati e l'Esercito e inoltre sono autorizzate sia dall'autorità di vigilanza (Ufficio federale dell'aviazione civile, UFAC) che dal Consiglio di amministrazione di Skyguide. Il CDF constata che la ripartizione dei costi avviene in modo molto dettagliato e conforme al principio di causalità. Dalla verifica in tutti i centri di servizi e in tutte le unità aziendali delle ripartizioni e delle attribuzioni dirette dei costi non sono emerse constatazioni negative. La CA, gestita in maniera altamente complessa e dettagliata, rispecchia in modo accurato la realtà della fornitura dei servizi. Grazie a collaboratori competenti e a una serie di misure di controllo efficaci, l'impeccabilità della CA è garantita. Soltanto le mutazioni (chiavi di ripartizione) non sono del tutto tracciabili a causa della CA basata su Excel e della mancanza di una documentazione centralizzata. Il CDF raccomanda pertanto di provvedere alla tracciabilità delle mutazioni in vista della pianificata migrazione dalla CA a SAP.

Sia l'indennità per la copertura delle perdite di proventi all'estero che gli indennizzi per la sicurezza aerea degli aerodromi regionali sono regolari, completi e tracciabili. Sulla base delle verifiche eseguite è possibile confermare anche la regolarità del conto della sicurezza aerea in quanto prodotto della CA. Infine si può affermare che all'Esercito non vengono addebitati costi troppo elevati.

Sebbene il calcolo per determinare l'importo dell'indennizzo per gli aerodromi regionali della categoria II non sia messo in discussione, permangono comunque dubbi sul verificarsi del deficit e sulla relativa copertura da parte della Confederazione. Una volta scadute le sovvenzioni incrociate, previste per legge, dagli aeroporti nazionali della categoria I agli aerodromi regionali della categoria II, il deficit che la Confederazione deve coprire risulterà ancora più elevato. Rimane dunque in sospenso la questione su come avverrà, a partire dal prossimo anno di esercizio, il



rifinanziamento dell'ammacco di ricavi per quanto riguarda gli aerodromi regionali. Le perdite subite dagli aerodromi regionali sono dovute principalmente al fatto che il calcolo delle tasse di decollo e di avvicinamento e quindi dei costi dei servizi della sicurezza aerea viene effettuato in base al prodotto della tariffa e del peso di un aeromobile. A causa delle tariffe che non coprono i costi, i ricavi degli aerodromi regionali, dovuti a voli con aeromobili ultraleggeri e a voli d'istruzione, sono di gran lunga inferiori. Un aumento delle tariffe o una limitazione del servizio della sicurezza aerea ridurrebbe notevolmente l'indennizzo e di conseguenza i costi a carico della Confederazione.

Testo originale in tedesco